

ISTITUTO COMPRENSIVO PRIMO ANAGNI



PIANO DI PRIMO SOCCORSO

Anno Scolastico 2018/19

Il presente Piano (PPS) contiene l'insieme dei provvedimenti e delle azioni da attuare per attivare e garantire agli infortunati il primo soccorso.

ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Plesso Sede Centrale

Docenti Scuola dell'Infanzia:

- Cardillo M. Antonietta
- Ciucci Monica
- Picchio M. Teresa
- Stavole Monica
- Tagliaboschi Stefania
- Ventrelli Camilla

Docenti Scuola Primaria

- Divizia Fabiola
- Giammaria Maria Antonietta
- Lugnini Alessandra
- Maliziola Maria Caterina
- Pantano Patrizia
- Quattrocchi Paola
- Roscio Anna
- Valeri Stella
- Viti Mina

Plesso San Bartolomeo

Docenti Scuola dell'Infanzia e Primaria:

- Beccaccioli M. Carla
- Orlandini Chiara
- Zuccotti Lorenza
- Colavecchi Assuntina
- Arquilla Tiziana
- Brunella Esilde
- Morrea Federica

Plesso Osteria della Fontana

Docenti Scuola dell'Infanzia e Primaria:

- Ferrara Anna
- Lupo Maraia Cristina
- Palummo Sara
- Toscano Maria Pina
- Vari Angela
- Cerasaro Maura
- Rontani Stefania
- Uccioli Francesca

Plesso Prato

Docenti Scuola dell'Infanzia e Primaria:

- Stazi Eleonora
- Fioravanti Donatella

- Giudici Laura
- Martini M. Rita
- Valleriani Silvia

Il Datore di Lavoro ha designato i lavoratori Addetti al Primo Soccorso. L'elenco degli addetti è stato comunicato al R.L.S. di Istituto ed è consultabile sul sito della scuola.

FORMAZIONE

Tutti gli Addetti al Primo Soccorso sono stati formati in conformità con quanto stabilito dal D.M. 388/2003 e ai sensi del D.Lgs 81/08 art. 18-37 e 45. I lavoratori designati parteciperanno a corsi di formazione ricorrente con cadenza triennale, almeno per quanto attiene alla capacità di intervento pratico.

PROCEDURE PER GLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

- Recarsi con la massima rapidità sul luogo dell'evento, non appena ricevuta la notizia;
- qualificarsi subito come addetto al soccorso sul luogo dell'infortunio;
- identificare eventuali pericoli presenti nell'area che potrebbero mettere a rischio anche gli stessi soccorritori e segnalarli immediatamente ai responsabili per la messa in sicurezza ai fini di un pronto intervento;
- allertare se necessario, gli incaricati della gestione delle emergenze;
- avvisare il Datore di Lavoro e, ove questi non fosse raggiungibile, il suo sostituto.

Il coordinamento degli interventi di soccorso sarà effettuato dall'addetto giunto per primo sul luogo dell'infortunio.

INTERVENTI

- Prestare i primi soccorsi all' infortunato effettuando solo gli interventi strettamente necessari;
- valutare, nei limiti delle proprie competenze e capacità, le condizioni dell'infortunato: controllare lo stato di coscienza, il respiro, il polso, la presenza di emorragie o di fratture;
- se l'infortunato è cosciente, parlargli per tranquillizzarlo in ordine alla gravità dell'infortunio e all'eventuale chiamata dell'Emergenza Sanitaria (118), spiegando quello che si sta facendo; se possibile, senza affaticarlo,

chiedergli notizie utili ai fini del soccorso (cosa è successo, se soffre di cuore, dove gli fa male, se è diabetico, se ha battuto la schiena o la testa, se gli fa male la testa, se gli viene da vomitare, etc.);

- intervenire per ridurre o eliminare i rischi dell'infortunato (emorragie, etc.), possibilmente senza spostarlo se l'infortunato è incosciente o ha ricevuto un colpo alla testa o se si sospetta una lesione della colonna vertebrale;
- spostare l'infortunato solo in caso di pericoli gravi e immediati, quali possibili crolli, allagamenti, incendi, etc.;
- impedire l'avvicinamento di curiosi o di volenterosi che non si qualificano come medici, infermieri professionali o addetti al pronto soccorso;
- non somministrare bevande o farmaci.

Nel caso di più infortunati e di presenza di un solo addetto, la priorità di intervento verrà da questo stabilita sulla base della gravità dei rispettivi infortuni, anche tenendo conto delle modalità con le quali la stessa è individuata dall'Emergenza Sanitaria (118) nella gestione extra-ospedaliera degli infortuni:

Codice rosso: Urgenza Assoluta Priorità 1	Codice giallo: urgenza relativa Priorità 2	Codice verde: Urgenza Differibile Priorità 3
• Vie aeree ostruite	• Frattura esposta	• Fratture semplici
• Emorragia massiva	• Ustioni moderate	• Lesioni articolari
• Incoscienza	• Emorragie moderate	• Lesioni muscolari
• Shock avanzato	• Shock Iniziale	• Contusioni
• Ustioni gravi	• Stato mentale alterato	• Ustioni lievi
• Traumi violenti		• Escoriazioni
• Malori		
• Dolori toracici ed addominali		

ATTIVAZIONE DEL SOCCORSO ESTERNO

L'addetto, nel caso decida di chiedere l'intervento del soccorso esterno, deve recarsi il più rapidamente possibile al telefono più vicino, assicurandosi che, in ogni caso, accanto all'infortunato rimanga almeno una persona, meglio se un altro addetto.

Dovrà comunicare all'Emergenza Sanitaria (118) e ai soccorritori:

1. Indirizzo della scuola, nome e cognome di chi sta chiamando e numero di telefono per eventuali contatti successivi da parte del 118;
2. Cosa è successo: Tipologia dell'infortunio (ad esempio, caduta da... metri, urto contro..., elettrocuzione, etc.). Eventuali sostanze o prodotti inalati, ingeriti o con cui si è venuti a contatto, etc.; è utile, in

quest'ultima evenienza, reperire le schede di sicurezza; ove questo richiedesse troppo tempo, è importante avere a disposizione il contenitore della sostanza o prodotto per consultare l'etichetta.

La tipologia dell'infortunio potrà essere ricostruita:

- ✓ chiedendo all'infortunato se in stato di coscienza vigile;
- ✓ chiedendo ai lavoratori che hanno assistito all'infortunio;
- ✓ valutando rapidamente le caratteristiche del luogo dell'infortunio e la situazione ivi presente;
- ✓ quante persone risultano coinvolte;
- ✓ qual è il loro stato di gravità;
- ✓ l'esistenza di condizioni particolari di accesso o logistiche della scuola che rendono difficile il soccorso.

Ricordarsi di:

- a. trascrivere il numero dell'operatore del 118 che risponde e l'ora esatta della chiamata;
- b. non riattaccare prima che l'operatore del soccorso sanitario abbia dato conferma del messaggio ricevuto;
- c. avvertire il personale incaricato dell'apertura degli accessi dell'arrivo dei mezzi di soccorso perché ne faciliti l'ingresso.

Per una più efficace comunicazione con l'Emergenza Sanitaria (118), sono di seguito riportate le linee guida in base alle quali la stessa assegna i codici di urgenza:

Codice Rosso Urgenza Assoluta	Codice Giallo Urgenza Relativa	Codice Verde Urgenza Differibile	Codice Bianco Nessuna Urgenza
Soggetto che presenta la compromissione di una o più funzioni vitali (coscienza, respiro, circolo)	Soggetto che presenta la minaccia di compromissione di una o più funzioni vitali (coscienza, respiro, circolo)	Soggetto che necessita di prestazioni mediche urgenti, ma differibili in quanto non vi è pericolo per le funzioni vitali	Soggetto che non presenta alcuna urgenza ed è trattabile da parte del medico di base o dalla guardia medica
Trattamento immediato senza nessuna attesa	Trattamento al più presto in relazione alla presenza di eventuali altre urgenze	Trattamento dopo le UA e le UR	L'utilizzo del 118 o delle strutture di PS potrebbero risultare a pagamento

COMUNICAZIONE CON I SOCCORRITORI SUL LUOGO DELL'INFORTUNIO

L'addetto al primo soccorso deve riferire ai soccorritori dell'Emergenza Sanitaria (118) giunti sul luogo dell'infortunio le eventuali manovre, gli interventi effettuati sugli infortunati e i parametri vitali di questi ultimi (stato di coscienza, frequenza respiratoria, frequenza cardiaca, etc.).

PROCEDURE PER I LAVORATORI

- I dipendenti devono informarsi in merito ai nomi degli incaricati di primo soccorso (Albo Sicurezza on line);
- il lavoratore che assiste ad un infortunio deve prima di tutto intervenire sulle eventuali condizioni che possono aggravare la situazione;
- successivamente il lavoratore deve prendere contatto con un addetto al primo soccorso e richiederne l'intervento; qualora in via eccezionale presso la scuola non sia presente alcun addetto al primo soccorso il dipendente che assiste ad un infortunio provvederà a chiamare direttamente l'Emergenza Sanitaria (118) specificando: cosa è successo, quante persone risultano coinvolte; qual è il loro stato di gravità, l'esistenza di condizioni particolari di accesso o logistiche della scuola che rendono difficile il soccorso;
- nell'attesa dell'arrivo dell'addetto, il personale deve astenersi dal compiere manovre o azioni che potrebbero aggravare le condizioni dell'infortunato quali ad esempio la movimentazione dell'infortunato, la somministrazione di bevande o farmaci;
- quando necessario l'addetto al primo soccorso è autorizzato a chiedere l'aiuto di altri lavoratori che a suo giudizio potrebbero risultare utili.

In caso di infortuni di lieve entità (piccoli tagli, abrasioni, ecc) la medicazione può essere effettuata dalla persona presente all'evento; in alternativa dovrà essere chiamato un addetto.

Ogni lavoratore deve segnalare prontamente all'incaricato della verifica l'avvenuto utilizzo, anche parziale, dei materiali contenuti nella cassetta di pronto soccorso.

La cassetta di pronto soccorso è ubicata su ogni piano, controllata ed integrata regolarmente.